



cds 000070621900

Decreto n. 50

Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in particolare l'art. 15, comma 5 e l'art. 19;

VISTO il D.P.C.S. 15 febbraio 2005, concernente il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 32, in data 12 giugno 2007, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTA la circolare n.10, in data 19 dicembre 2007, del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione riguardante i criteri per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali, la loro durata e la valutazione dei dirigenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 32, in data 5 aprile 2011, di rideterminazione della dotazione organica del personale amministrativo, anche con qualifica dirigenziale, della Giustizia Amministrativa, registrato all'Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria in data 7 aprile 2011;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n.7/B, in data 6 febbraio 2012, concernente il regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR;

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'area A.1, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti rispettivamente, in data 21 aprile 2006 e in data 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n.133;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122, ed in particolare l'art.9, comma 1, sul contenimento delle spese in materia di impiego pubblico;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n.125, concernente disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTA la propria determinazione n. 1, in data 17 marzo 2014, con la quale è stata avviata la procedura per il conferimento della titolarità dell'incarico di direzione della Segreteria generale del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, Sezione staccata di Reggio Calabria;

VISTA l'istanza in data 18 marzo 2014, con la quale il dott.Pasquale Alvaro, dirigente della Giustizia amministrativa, ha manifestato la disponibilità a ricoprire il posto di funzione dirigenziale suddetto;

VISTO il decreto del Segretario generale p.t. n.33, in data 14 aprile 2011 e l'annesso contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con i quali al dott. Pasquale Alvaro è stato conferito l'incarico di direzione della Segreteria generale del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, Sezione staccata di Reggio Calabria, a decorrere dal 18 aprile 2011 e fino al 17 aprile 2014;

RITENUTO pertanto di poter confermare il dirigente nell'incarico di direzione della Segreteria generale del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, Sezione staccata di Reggio Calabria, tenuto conto dell'esperienza e della professionalità acquisite, nonché dei requisiti culturali e professionali;

SENTITI il Segretario delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali ed il Direttore generale delle risorse umane ed organizzative;

DISPONE

Articolo 1

(Conferimento dell'incarico)

A far tempo dal 18 aprile 2014, il dott. Pasquale Alvaro è confermato nell'incarico di Segretario generale del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, Sezione staccata di Reggio Calabria, tenuto conto dell'esperienza e della professionalità acquisite, nonché dei requisiti culturali e professionali.

Articolo 2

(Oggetto dell'incarico)

Il Segretario generale del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, Sezione staccata di Reggio Calabria, ha la responsabilità dello svolgimento dei compiti individuati dall'articolo 24 del decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 15 febbraio 2005 e dall'art.17 del decreto del Presidente del Consiglio di Stato n.7/B del 6 febbraio 2012.

Articolo 3

(Obiettivi da conseguire)

Gli obiettivi correlati all'incarico suddetto sono:

- l'adozione di misure che, valorizzando le risorse e gli strumenti disponibili, consentano di raggiungere risultati positivi nell'attività di supporto alle funzioni giurisdizionali, realizzando in particolare una incisiva organizzazione dell'attività di collaborazione con i magistrati nelle operazioni materiali di ricerca e di studio;
- il miglioramento dei livelli di comunicazione con l'utenza esterna sotto il profilo della tempestività e della completezza delle informazioni fornite;
- l'attivazione e/o l'affinamento di criteri operativi utili per accelerare la definizione dei giudizi pendenti ed eliminare o ridurre l'eventuale arretrato;
- l'utilizzo degli strumenti informatici, al fine di assicurare un tempestivo ed efficiente espletamento dei compiti attribuiti all'ufficio;
- la razionale distribuzione dei carichi di lavoro tra il personale assegnato al Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, Sezione staccata di Reggio Calabria;
- la cura diligente e tempestiva della pubblicazione sul sito informatico della giustizia amministrativa delle pronunce giurisdizionali;
- l'adozione delle misure occorrenti per adeguare la sicurezza degli uffici ai livelli stabiliti dalla legge, con riferimento alle disposizioni relative ai datori di lavoro.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

L'incarico è conferito per la durata di tre anni, a decorrere dal 18 aprile 2014 e fino al 17 aprile 2017.

Articolo 5

(Disciplina applicabile)

Al rapporto di lavoro derivante dall'incarico si applicano le disposizioni del vigente C.C.N.L. del personale dirigenziale dell'Area 1 del Comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006- 2009 stipulato in data 12 febbraio 2010, nonché le norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti dello Stato e, in via residuale, le norme del Codice Civile.

Nell'ambito del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, è sempre possibile, con il consenso dell'interessato, assegnare il dirigente ad altro incarico dirigenziale.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo per la registrazione.

Roma, 8 aprile 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Consigliere di Stato Oberdan Forlenza





Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 19 sul conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il D.P.C.S. 15 febbraio 2005, concernente il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 32, in data 12 giugno 2007, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTA la circolare n.10, in data 19 dicembre 2007, del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione riguardante i criteri per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali, la loro durata e la valutazione dei dirigenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 32, in data 5 aprile 2011, di rideterminazione della dotazione organica del personale amministrativo, anche con qualifica dirigenziale, della Giustizia Amministrativa, registrato all'Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria in data 7 aprile 2011;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n.7/B in data 6 febbraio 2012, concernente il regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR.;

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'area A.1, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti rispettivamente, in data 21 aprile 2006 e in data 12 febbraio 2010;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190, concernente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n.125, concernente disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n.114, concernente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", ed in particolare l'art. 1 bis che prevede, a far tempo dal 1° luglio 2015, l'avvio del processo amministrativo digitale;

VISTO il proprio decreto n.50 in data 8 aprile 2014, con il quale è stato conferito al dott. Pasquale Alvaro, dirigente della Giustizia amministrativa, l'incarico di Segretario generale del Tar della Calabria, Sezione staccata di Reggio Calabria, per la durata di anni tre, fino al 17 aprile 2017;

CONSIDERATO che, in relazione alla particolare delicatezza delle questioni sottese all'implementazione del processo amministrativo digitale, si rende necessario assicurare, nel medio - lungo periodo, la continuità dell'azione dei dirigenti della Giustizia amministrativa che, sia pur nella diversità e specificità delle competenze, sono chiamati a conseguire il comune obiettivo di garantire, l'efficacia delle nuove procedure di supporto all'attività istituzionale;

CONSIDERATO, altresì, che detto specifico obiettivo va ad aggiungersi a quelli già previsti nel provvedimento di conferimento dell'incarico e che, per il suo effettivo raggiungimento, occorre avere un congruo periodo di preposizione all'ufficio;

RITENUTA pertanto l'opportunità di provvedere, nel rispetto della previsione di cui all'art. 19, comma 2, del d.lgs n.165/2001, al prolungamento, con il consenso dell'interessato, fino al 30 ottobre 2017, dell'efficacia temporale dell'incarico conferito al dott. Pasquale Alvaro con decreto n.50 in data 8 aprile 2014;

VISTO l'atto di assenso al prolungamento dell'efficacia temporale dell'incarico, formulato in data odierna dal dirigente;

SENTITI il Segretario delegato per i TT.AA.RR ed il Direttore generale delle risorse umane ed organizzative,

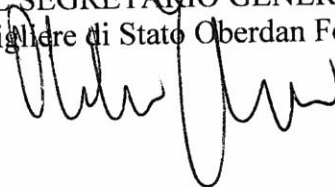
DECRETA

Per i motivi richiamati in premessa, l'efficacia temporale dell'incarico di Segretario generale del Tar della Calabria, Sezione staccata di Reggio Calabria, conferito al dott. Pasquale Alvaro con decreto n.50 in data 8 aprile 2014, è prolungata fino al 30 ottobre 2017.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo per la registrazione.

Roma, 22 aprile 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
(Consigliere di Stato Oberdan Forlenza)



CONSIGLIO DI STATO
TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI
Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria
Annotato nella scrittura al n° 205
Roma, **14 MAG. 2015** DIRIGENTE
(Dott. Marcus Giorgio Conde)





Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO, A TEMPO DETERMINATO, PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 19 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, n.165.

Con il provvedimento in data 8 aprile 2014 è stato conferito al dott. Pasquale Alvaro per la durata di anni tre, a decorrere dal 18 aprile 2014, l'incarico di Segretario Generale del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, Sezione staccata di Reggio Calabria.

Con atto stipulato fra il direttore generale delle risorse umane ed organizzative, dott. Antonio Serrao in data 15 aprile 2014 e il dirigente in data 23 aprile 2014 è stato disciplinato il trattamento economico correlato al predetto incarico, prevedendosi all'articolo 1 la sua durata, fino al 17 aprile 2017.

Con successivo provvedimento in data odierna e per le motivazioni in esso richiamate, è stata prolungata, previo assenso del dott. Pasquale Alvaro, l'efficacia temporale dell'incarico fino al 30 ottobre 2017, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19, comma 2, del d.lgs n.165/2001.

Con il presente atto, aggiuntivo a quello stipulato fra le parti il 15 aprile 2014 e il 23 aprile 2014 e che si redige in triplice originale, tra il Direttore generale delle Risorse umane ed organizzative, il dott. Antonio SERRAO

e

il dott. Pasquale Alvaro dirigente di struttura di livello dirigenziale della Giustizia Amministrativa, nato a San Procopio (RC) il 17 giugno 1968

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo unico

L'efficacia temporale del contratto individuale di lavoro, a tempo determinato, stipulato fra le parti il 15 aprile 2014 e il 23 aprile 2014 riferito all'incarico di Segretario Generale del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, Sezione staccata di Reggio Calabria, è prolungata fino al 30 ottobre 2017.

In tal senso è modificato l'art.1 del contratto sopra richiamato, di cui restano ferme le altre pattuizioni.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 22 APR. 2015

IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio SERRAO

